



AREA MARINA PROTETTA "SECHE DI TOR PATERNO"

Deliberazione del Consiglio Direttivo n° **0015** del **07 GIU 2018**

Ente Regionale RomaNatura

DISCIPLINARE INERENTE LE ATTIVITÀ DI PESCA RICREATIVA, PICCOLA PESCA  
ARTIGIANALE E DI IMMERSIONI SUBACQUE NELL'AREA MARINA PROTETTA  
"SECHE DI TOR PATERNO"

(Decreto Istitutivo del Ministero dell'Ambiente del 29 novembre 2000)

**ANNO 2018**

**Art. 1 – Norme generali**

1.1 Il presente Disciplinare stabilisce la disciplina e le modalità di svolgimento delle attività consentite dal Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'Area Marina Protetta "Secche di Tor Paterno" (di seguito AMP), da ora in poi detto REO, di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 16 settembre 2014 (di seguito D.M. 16.9.2014), per le quali lo stesso REO rimanda a decisioni dell'Ente Regionale RomaNatura, Ente Gestore dell'AMP (di seguito Ente).

Sono fatte salve le disposizioni in materia emanate dall'atto costitutivo dell'AMP "Secche di Tor Paterno" (D.M. del 29 novembre 2000) e dal Regolamento di esecuzione e organizzazione di cui al D.M. 16.9.2014, al fine di limitare possibili danni intenzionali od accidentali all'ambiente, di garantire le massime condizioni di sicurezza ai subacquei, di garantire lo svolgimento ecosostenibile della pesca ricreativa nell'AMP "Secche di Tor Paterno" e della piccola pesca artigianale, in attesa dei risultati di studi e monitoraggi finalizzati a valutare l'impatto delle attività subacquee, della pesca ricreativa e della piccola pesca artigianale sull'ambiente e sulle specie, per l'anno 2018 vengono emanate le seguenti norme.

1.2 Il presente Disciplinare, compresi i Corrispettivi e le Sanzioni in esso contenuti, sono sottoposti alla preventiva approvazione della Direzione Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**Art. 2 - Validità**

2.1 Il presente Disciplinare sostituisce integralmente i precedenti e ha validità fino a successiva nuova emanazione, fatto salvo l'eventuale entrata in vigore di nuove norme superiori, in contrasto con le disposizioni del medesimo.

2.2 Il presente Disciplinare è adottato e aggiornato dall'Ente Gestore, anche in esecuzione del criterio metodologico della gestione dinamica e adattativa delle Aree marine protette.

2.3 L'Ente gestore si riserva la possibilità di verificare direttamente o indirettamente, tramite soggetti autorizzati dallo stesso, la veridicità dei dati comunicati dall'Operatore autorizzato allo svolgimento delle attività nell'Area Marina Protetta (AMP).



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHHE DI TOR PATERNO"

### DISCIPLINA DELLE IMMERSIONI SUBACQUEE E VISITE GUIDATE SUBACQUEE

#### Art.3 - Definizioni

3.1 Ai fini del presente disciplinare si intende:

a) *Centri Immersioni (o Diving Center)*: imprese che operano nel settore turistico ricreativo subacqueo e che offrono servizi di immersioni, visite guidate e addestramento;

b) *Associazione Sportiva*: associazione, anche non riconosciuta da una federazione sportiva, senza scopo di lucro costituita ufficialmente nei termini di legge, che svolge attività subacquea per i propri associati;

c) *Immersione subacquea*: l'insieme delle attività effettuate, in modo individuale o in gruppo, con l'utilizzo di apparecchi ausiliari per la respirazione (autorespiratori) o in apnea, finalizzate all'osservazione dell'ambiente marino. Ai fini del presente Disciplinare si intende il complesso di tutte le operazioni necessarie ed accessorie alla discesa sul fondo dei subacquei, compresi ormeggio, vestizione, eventuali briefing e disormeggio;

d) *Visite guidate subacquee*: le attività professionali svolte da guide e istruttori afferenti ai centri d'immersione autorizzati dall'Ente Gestore, con l'utilizzo di unità navali adibite allo scopo e l'accompagnamento dei subacquei in immersione, finalizzate all'osservazione dell'ambiente marino;

e) *Unità navale*: qualsiasi costruzione destinata al trasporto per acqua come definito dall' articolo 136 del codice della navigazione;

f) *Misure di premialità ambientale*: disposizioni differenziate ed incentivi, anche economici, finalizzati alla promozione di attività che implicano un minor impatto ambientale, quali preferenzialità nelle autorizzazioni, agevolazioni negli accessi, tariffe scontate per i servizi e i canoni dell'AMP.

#### Art.4 - Disposizioni generali inerenti immersioni e visite guidate subacquee

4.1 Nell'AMP "Secche di Tor Paterno" sono consentite le immersioni subacquee e le visite guidate subacquee, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 13 e 14 del Regolamento di esecuzione e organizzazione, e nei limiti della regolamentazione di cui al successivo art. 5 e 6.

4.2 Per le immersioni subacquee e le visite guidate subacquee, sono ammessi esclusivamente subacquei che dimostrino il possesso di Brevetto di Immersione di secondo livello, o Advanced, (immersioni oltre i 18 metri di profondità) rilasciato da federazioni/associazioni nazionali o internazionali riconosciute. Sono inoltre ammessi subacquei in possesso di brevetto di primo livello base che stiano frequentando un corso per il conseguimento del brevetto di secondo livello o Advanced, (immersioni oltre i 18 metri di profondità). In questo caso i subacquei devono essere accompagnati dai loro istruttori (secondo gli standard stabiliti dalla federazione/associazione didattica di appartenenza) ed esibire un'idonea documentazione che attesti la frequentazione del corso.

4.3 Nell'AMP sono consentite, con o senza autorespiratore, le visite guidate subacquee svolte dai Centri d'Immersione e delle Associazioni Sportive autorizzati dall'Ente Gestore secondo le seguenti modalità:

a) in presenza di guida o istruttore del Centro d'Immersioni o della Associazione Sportiva autorizzato, in possesso del brevetto di grado minimo "Dive Master" o titolo equipollente;



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHHE DI TOR PATERNO"

- b) nei siti determinati dall'Ente Gestore e segnalati con appositi gavitelli di ormeggio;
- c) secondo gli orari determinati dall'Ente Gestore;
- d) con un numero massimo di subacquei per ogni immersione di:

- I. 12 (dodici) per le visite subacquee guidate organizzate dai Diving Center, oltre le guide;
- II. 10 (dieci) per visite guidate subacquee organizzate dalle Associazioni Sportive Dilettantistiche, oltre le guide;
- III. 4 (quattro) per le visite subacquee di privati di cui al successivo art.6., accompagnati da un responsabile dell'immersione.

4.4 Le visite guidate subacquee per le persone disabili, condotte dai Centri d'Immersione autorizzati dall'Ente Gestore, possono essere svolte esclusivamente in presenza di guida o istruttore del centro d'immersione con relativa abilitazione.

4.5 La navigazione delle unità navali autorizzate, in appoggio all'attività di visite guidate, deve avvenire secondo le disposizioni del successivo Art. 7; tali unità navali devono essere riservate all'accompagnamento dei subacquei, non possono trasportare persone dedite ad attività di pesca ricreativa, devono riportare il contrassegno adesivo fornito dall'Ente sui due lati dell'imbarcazione, riportante il numero identificativo del Diving Center o dell'Associazione Sportiva iscritta all'Elenco, rilasciato dall'Ente Gestore.

4.6 Lo svolgimento dell'attività di visite guidate subacquee deve avvenire nel rispetto delle norme presenti nel Regolamento di esecuzione e organizzazione, e delle norme di comportamento indicate nel presente Disciplinare.

### **Art. 5 - Richiesta autorizzazione visite guidate subacquee**

5.1 I Diving Center e le Associazioni Sportive interessate a svolgere l'attività di visite guidate subacquee con appoggio di unità navali nell'AMP devono iscriversi nell'Elenco dei Diving Center e delle Associazioni Sportive senza scopo di lucro e delle relative guide, di cui al seguente Art.11, usando il modello di domanda di cui all'allegato 3, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente disciplinare sul sito dell'Ente Gestore.

5.2 I Diving Center iscritti al suddetto elenco possono richiedere, utilizzando il modello di domanda riportato in allegato 3, l'uso annuale di una boa di ormeggio a fronte del pagamento del corrispettivo previsto al successivo art. 14.

5.3 In caso di richieste di assegnazione annuale eccedenti il numero di boe disponibili, l'Ente Gestore si riserva di stilare una graduatoria assegnando ad ogni richiedente un punteggio così distribuito:

- a) massimo 35 punti sulla base dell'esperienza di lavoro, documentata da curriculum autocertificato, maturata dal Diving o Associazione Sportiva nell'AMP "Secche di Tor Paterno" dall'anno della sua istituzione (2000);
- b) massimo 10 punti sulla base dell'esperienza di lavoro, documentata da curriculum certificato, maturata dal Diving o Associazione Sportiva in altre AMP italiane;
- c) massimo 30 punti sulla base della partecipazione o supporto operativo alle attività di ricerca scientifica, di divulgazione scientifica e di monitoraggi organizzati dall'AMP "Secche di Tor Paterno";
- d) massimo 5 punti sulla base del seguente requisito di ecocompatibilità: motore conforme alla Direttiva 2003/44/CE relativamente alle emissioni gassose e acustiche (motori



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHIE DI TOR PATERNO"

fuoribordo elettrici, motori entro bordo conformi alla Direttiva, motori fuoribordo a 4 tempi benzina verde, motori fuoribordo a 2 tempi ad iniezione diretta);

e) massimo 5 punti sulla base della presenza di più di una delle guide del Diving Center o Associazione Sportiva in possesso di abilitazione per accompagnare disabili visivi e motori.

### **Art.6 - Immersioni subacquee**

6.1 Chiunque intenda effettuare immersioni subacquee nell'AMP non avvalendosi del servizio offerto dai Diving Center o Associazioni Sportive autorizzate dall'Ente, dev'essere preventivamente autorizzato dall'Ente Gestore, come previsto dal Regolamento di esecuzione e organizzazione (art. 13, comma 1), compatibilmente con l'esigenza di contingentare i flussi turistici, esclusivamente secondo le seguenti modalità:

a) nei siti segnalati con appositi gavitelli d'ormeggio secondo il calendario emesso dall'Ente Gestore.

b) in presenza di un responsabile dell'immersione, in possesso di brevetto almeno di secondo grado, individuato all'atto dell'autorizzazione da parte dell'Ente Gestore;

c) per ciascuna immersione il numero di visitatori per ogni responsabile di immersione dev'essere non superiore a 4 (quattro) che utilizzano non più di un natante in appoggio;

d) previo pagamento del corrispettivo come previsto al successivo art. 14;

e) nel rispetto del codice di condotta presente al successivo articolo 9;

f) ai fini del rilascio dell'autorizzazione per lo svolgimento delle immersioni subacquee, godono di titolo preferenziale e possono effettuare il pagamento delle relative tariffe in misura ridotta i residenti nei comuni ricadenti nell'AMP, nonché i proprietari delle unità navali che attestino il possesso di uno dei seguenti requisiti di eco-compatibilità:

I. motore conforme alla Direttiva 2003/44/CE relativamente alle emissioni gassose e acustiche (motori fuoribordo elettrici, motori entro bordo conformi alla Direttiva, motori fuoribordo a 4 tempi benzina verde, motori fuoribordo a 2 tempi ad iniezione diretta);

II. casse per la raccolta dei liquami di scolo e sistema di raccolta delle acque di sentina, documentata con autocertificazione.

6.2 L'autorizzazione deve essere richiesta usando il modello B dell'allegato 3 e può essere inviata tramite posta o Fax (0635491519) o posta elettronica certificata

6.3 L'autorizzazione sarà inviata al richiedente dall'Ente a mezzo fax o posta elettronica.

### **Art. 7 - Navigazione all'interno dell'Area Protetta**

7.1 Le unità navali in appoggio alle immersioni subacquee e alle visite guidate subacquee, devono avere una lunghezza fuori tutto non superiore a 10 metri; ciascuna unità non può trasportare più di 12 subacquei, oltre le guide;

7.2 La rotta delle unità che effettuano il trasporto dei subacquei all'interno dell'AMP deve essere diretta alle boe di ormeggio assegnate dall'Ente Gestore per l'immersione, o la visita guidata, con velocità non superiore ai 4 (quattro) nodi.

7.3 E' vietata la navigazione tra le boe, se non in caso di emergenza e, comunque, sempre a velocità non superiore a 4 (quattro) nodi.

7.4 Non è consentito l'uso improprio di impianti di diffusione della voce e di segnali acustici o sonori, se non per fornire informazioni sugli itinerari e sulle località visitate, con volume sonoro strettamente indispensabile alla percezione degli stessi da parte dei passeggeri a bordo.



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHIE DI TOR PATERNO"

### **Art. 8 - Disciplina degli ormeggi per le attività subacquee**

8.1 Ogni immersione subacquea/visita guidata subacquea deve avvenire esclusivamente nei punti segnalati da RomaNatura attraverso apposite boe di ormeggio. L'accesso alle boe è consentito esclusivamente ai Diving Center, Associazioni Sportive e Privati che abbiano ottenuto l'autorizzazione dall'Ente Gestore.

8.2 L'ormeggio delle unità navali di appoggio alle immersioni subacquee/visite guidate subacquee è consentito, previa autorizzazione dell'Ente Gestore, ai gavitelli singoli contrassegnati e appositamente predisposti dal medesimo Ente Gestore, posizionati compatibilmente con l'esigenza di tutela dei fondali, per il tempo strettamente sufficiente per effettuare l'immersione. L'accesso ai gavitelli deve avvenire con navigazione perpendicolare alla costa.

8.3 Le boe, di colore giallo e rosso e munite di segnalazione luminosa riportano il logo dell'AMP "Secche di Tor Paterno", sono numerate progressivamente ed individuano i punti predisposti dall'Ente Gestore per l'ormeggio delle imbarcazioni adibite al trasporto dei subacquei. Le boe di ormeggio per le immersioni subacquee/visite guidate subacquee sono quantificate dall'Ente Gestore a seguito di ricerche tecniche e scientifiche mirate.

8.4 Prima della visita guidata subacquea è fatto obbligo ai Centri d'Immersione di informare gli utenti riguardo le regole dell'AMP, l'importanza dell'ecosistema, le caratteristiche ambientali del sito d'immersione e le norme di comportamento subacqueo ai fini di non recare disturbo ai fondali e agli organismi.

8.5 Le boe di ormeggio possono essere spostate, secondo criteri di avvicendamento stabiliti dall'Ente Gestore, onde limitare l'impatto sull'ambiente e sui fondali, variando i percorsi subacquei accessibili. L'Ente Gestore provvede a diramare le coordinate degli ormeggi che verranno utilizzati e il numero identificativo delle relative boe.

8.6 Le boe di ormeggio sono utilizzabili esclusivamente con condizioni meteo marine al disotto dei seguenti limiti: vento forza 5 - stato del mare: forza 4. L'Ente Gestore si riserva il diritto di ritirare parte delle boe nel periodo invernale al fine di effettuare le necessarie opere di manutenzione: in tale periodo i corrispondenti punti di immersione rimarranno non utilizzabili.

8.7 A ciascuna boa non possono ormeggiare contemporaneamente più di 2 unità navali ospitanti complessivamente un massimo di 12 subacquei, oltre le guide. Le due unità dovranno in ogni caso disporsi in linea, con la prima arrivata ormeggiata alla boa e la successiva ormeggiata con una cima all'unità che precede onde consentire ad entrambi gli scafi di disporsi nel letto del vento evitando collisioni e strattoni.

8.8 L'Ente Gestore riserva 5 (cinque) boe d'ormeggio alle visite subacquee guidate effettuate dai Diving Center di cui all'Art.5 e 1 (una) boa di ormeggio alle Associazioni Sportive senza scopo di lucro e ai subacquei privati che ne facciano richiesta.

8.9 Per garantire la migliore gestione degli ormeggi e consentire a tutti la fruizione dei siti di immersione e di tutti i percorsi subacquei, l'Ente predispone un calendario per la rotazione delle boe di ormeggio; ai Diving Center cui è stato autorizzato l'ormeggio annuale viene assegnata una boa su base giornaliera con inizio e fine delle attività agli orari riportati di seguito. Le Associazioni Sportive e i subacquei privati autorizzati operano sulla boa loro dedicata secondo i turni e le fasce orarie seguenti.

*Turni boe e fasce orarie dal 1° novembre al 31 marzo*

I turno ore 9,15 – 11,15

II turno ore 11,30 – 13,30



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHIE DI TOR PATERNO"

III turno ore 13,45 – 15,45

*Turni boe e fasce orarie dal 1° al 30 aprile e dal 1° al 31 ottobre*

I turno ore 8,45 – 10,45

II turno ore 11,00 – 13,00

III turno ore 13,15 – 15,15

IV turno ore 15,30 – 17,30

*Turni boe e fasce orarie dal 1° maggio al 30 settembre*

I turno ore 8,15 – 10,15

II turno ore 10,30 – 12,30

III turno ore 12,45 – 14,45

IV turno ore 15,00 – 17,00

V turno ore 17,15 – 18,45

8.9 Il calendario stabilito per le immersioni può essere modificato in ogni momento, a insindacabile giudizio dell'Ente Gestore, per motivi di studio, ricerca o monitoraggio, salvaguardia, vigilanza ambientale o per particolari eventi e manifestazioni.

### **Art. 9 - Codice di condotta**

Le immersioni subacquee/visite guidate subacquee devono rispettare il seguente codice di condotta:

- a) non è consentito il contatto con il fondo marino, l'asportazione anche parziale e il danneggiamento di qualsiasi materiale e/o organismo di natura geologica, biologica e archeologica;
- b) non è consentito dare da mangiare agli organismi marini, introdurre o abbandonare qualsiasi materiale e, in generale, tenere comportamenti che disturbino gli organismi;
- c) è fatto obbligo di mantenere l'attrezzatura subacquea quanto più possibile aderente al corpo e di mantenersi a una adeguata distanza dal fondo, per evitare danni agli habitat e agli organismi;
- d) è fatto obbligo di segnalare all'Ente Gestore o alla locale Autorità Marittima la presenza sui fondali e nelle acque della AMP di rifiuti o materiali pericolosi e di attrezzi da pesca abbandonati;
- e) è fatto obbligo di informarsi preventivamente sulle caratteristiche ambientali e sulle regolamentazioni dell'AMP, in particolare dello specifico sito d'immersione;
- f) è fatto obbligo alle guide di informare i subacquei, prima di ogni immersione, delle caratteristiche ambientali della AMP, del codice di condotta e delle regolamentazioni dell'AMP;
- g) è fatto obbligo attenersi ai percorsi subacquei eventualmente indicati dall'Ente Gestore in base ai risultati di studi di impatto di attività subacquee su habitat o organismi;
- g) non è consentito l'uso di mezzi ausiliari di propulsione subacquea, ad eccezione di quelli eventualmente utilizzati dalle persone disabili, previa autorizzazione dell'Ente Gestore
- h) Non è consentito l'utilizzo di sagole subacquee segna percorso (reel).

### **Art. 10 - Utilizzo dei siti di immersione**

10.1 Ogni attività prevista nel sito di immersione non potrà durare più di due ore; tra un'immersione e la successiva è previsto uno spazio di 15 minuti onde agevolare l'avvicendamento delle unità



## AREA MARINA PROTETTA "SECHE DI TOR PATERNO"

navali in appoggio. Il mancato rispetto dell'orario previsto per l'inizio dell'immersione, da qualunque causa sia determinato, non può riflettersi sull'orario di fine attività, eventuali ripetuti ritardi nell'abbandonare l'ormeggio, comporteranno la revoca dell'autorizzazione per i diving/associazioni autorizzati e il diniego di autorizzazioni successive per i subacquei privati. In ogni caso tutti gli utilizzatori degli ormeggi si impegnano ad agire con cortesia, rispettando l'ordine di accesso e facendo tutto il possibile per facilitare l'avvicendamento.

10.2 I gruppi di subacquei che s'immergono con i Diving Center e le Associazioni Sportive devono sempre essere accompagnati, in ogni momento dell'immersione, da almeno una guida iscritta all'Elenco delle Guide dell'AMP di cui al successivo Art.11. E' fissato un rapporto minimo di 1 guida ogni 6 subacquei in immersione. I subacquei privati saranno accompagnati almeno da un responsabile d'immersione. Sarà cura e responsabilità della guida/responsabile d'immersione verificare che i partecipanti all'immersione non si allontanino dal gruppo o dal percorso stabilito, così come sarà responsabile del loro corretto comportamento in immersione, mirato a non danneggiare gli habitat e nessun componente di flora e fauna.

10.3 In ciascun sito l'immersione deve svolgersi entro il raggio di 100 metri calcolato dalla verticale del punto di ormeggio;

10.4 Durante tutto lo svolgimento dell'immersione subacquea /visita guidata subacquea dovrà essere presente, ormeggiata alla boa di competenza, un'unità navale con un barcaiolo a bordo. E' assolutamente vietato abbandonare l'ormeggio mentre i subacquei sono in immersione; i subacquei devono tutti essere tutti provvisti di pallone segna-sub.

10.5 Le immersioni subacquee/visite guidate subacquee devono avere inizio e concludersi esclusivamente alla boa di ormeggio assegnata: è vietato immergersi da un ormeggio e risalire in uno diverso, fatti salvi casi di emergenza o di pericolo per i subacquei.

10.6 Sono vietate le immersioni subacquee/visite guidate subacquee dopo il tramonto del sole.

10.7 Sono vietate le immersioni subacquee/visite guidate subacquee di singoli subacquei.

10.8 Il responsabile dell'unità navale di ogni Diving Center e Associazione Sportiva, prima della visita guidata subacquea, deve annotare, in apposito registro previamente vidimato dall'Ente Gestore, gli estremi dell'unità, i nominativi delle guide e dei partecipanti e i relativi brevetti d'immersione, la data, l'orario, il sito d'immersione (boa d'ormeggio e percorso subacqueo), la profondità, la durata dell'immersione. Il registro dev'essere esibito all'autorità preposta al controllo o al personale dell'Ente Gestore e inviati all'Ente Gestore a fine di ogni mese. I dati contenuti nei registri saranno utilizzati dall'Ente per finalità istituzionali.

10.9 Ogni Diving Center o Associazione Sportiva deve verificare che i subacquei accompagnati siano in possesso dei titoli previsti al punto 4.2 assumendosi qualunque responsabilità derivante dalla mancata verifica di tale prescrizione.

### **Art. 11 - Elenco dei Diving Center ed Associazioni Sportive**

11.1 L'Ente RomaNatura, in qualità di gestore dell'AMP "Secche di Tor Paterno" ha tra le proprie finalità la fruizione sostenibile dell'AMP in particolare attraverso le attività subacquee che:

- a) garantiscano standard di sicurezza elevati ai fruitori oltre che agli operatori stessi e garantiscano un buon livello di preparazione tecnica dei fruitori, al fine di ridurre i rischi di impatti ambientali;
- b) tengano conto delle opportunità di riduzione e, ove possibile, di eliminazione degli impatti umani sui fondali e sulle sue comunità;
- c) siano in grado di trasmettere ai frequentatori dati, informazioni e conoscenze atte a formare una consapevolezza dei delicati equilibri ambientali presenti nell'AMP e siano disponibili a collaborare



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHIE DI TOR PATERNO"

fattivamente alle attività complessive di tutela della AMP. A tale scopo RomaNatura istituisce e aggiorna periodicamente l'Elenco dei Diving Center e delle Associazioni Sportive senza scopo di lucro e delle relative guide che possono essere autorizzate a effettuare immersioni guidate all'interno dell'AMP e che rispondano a particolari criteri di eccellenza.

11.2 L'Elenco di cui al punto precedente è diviso in due sezioni distinte: sezione I) Diving Center – Sezione II) Associazioni Sportive senza scopo di lucro.

11.3 Le autorizzazioni per l'esercizio delle attività di visite guidate subacquee sono rilasciate, anche sulla base del monitoraggio periodico degli impatti sui fondali, ai centri di immersione in possesso dei requisiti e criteri di eco-compatibilità individuati dall'Ente Gestore con le seguenti modalità: il 70% del numero totale dei centri autorizzabili aventi sede legale ed operativa nei comuni di Roma e di Pomezia alla data di entrata in vigore del D.M. 16.9.2014, il 30% del numero totale dei centri autorizzabili non aventi sede legale ed operativa nei comuni di Roma e di Pomezia.

11.4 L'iscrizione dei Diving Center all'Elenco di cui al punto 11.1 è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- a) Partita IVA;
- b) Iscrizione presso la Camera di Commercio o in altro registro previsto dalla vigente normativa;
- c) disponibilità di una sede appropriata per lo svolgimento delle attività teoriche;
- d) disponibilità di unità navali adeguate alle attività, conformi alla legislazione vigente in materia di navigazione, anche per quanto riguarda le attrezzature di salvataggio, e in perfetto stato di funzionamento, indicando le caratteristiche delle unità navali che intende utilizzare per l'attività e impegnandosi a comunicare all'Ente Gestore ogni variazione;
- e) disponibilità di attrezzature specifiche per le immersioni e per le attività autorizzate, conformi alle prescrizioni in materia di antinfortunistica e in perfetto stato di funzionamento;
- f) idonee dotazioni di pronto soccorso (almeno Kit ossigeno per uso medico e Kit di pronto soccorso);
- g) idoneo mezzo di comunicazione per emergenze;
- h) copertura assicurativa mediante polizza di responsabilità civile per rischi derivanti alle persone dalla partecipazione alle attività svolte;
- i) ogni guida che accompagna i subacquei nell'immersione deve essere qualificato con il grado minimo di Divemaster o equivalente;
- j) almeno una guida che accompagna i subacquei nell'immersione deve essere in possesso di abilitazione di primo soccorso riconosciuta dalle federazioni subacquee (BLSD, CTR, EFR) ed intervento di Primo Soccorso con ossigeno;
- k) almeno 2 (due) operatori devono essere in possesso di comprovata formazione sulla biologia marina e le caratteristiche ambientali dell'AMP; tale esperienza può essere acquisita mediante partecipazione ai corsi di formazione appositamente predisposti dall'Ente Gestore.

11.5 Le Associazioni Sportive senza scopo di lucro a carattere nazionale, regionale e locale che svolgono attività subacquea per i propri associati, per poter essere iscritte all'Elenco di cui al precedente punto 11.1, devono possedere i requisiti di cui al precedente punto 11.4 lettere a), d), e), f), g), h), i), j), k); invece della partita IVA, prevista per i Diving Center, sarà sufficiente la presentazione del Codice Fiscale dell'Associazione.

11.6 I Diving Center e le Associazioni Sportive sono inoltre tenuti a:





## AREA MARINA PROTETTA "SECCHIE DI TOR PATERNO"

- a. versare all'Ente Gestore il corrispettivo a titolo di diritto di segreteria, come previsto dal successivo art. 14;
- b. comunicare ogni variazione della flotta delle proprie unità d'appoggio, al fine di acquisire debita autorizzazione dall'Ente Gestore;
- c. per i DivingCenter, assicurare un periodo almeno semestrale di apertura tale da incentivare la destagionalizzazione e la riduzione del carico delle attività subacquee nei periodi di picco delle presenze turistiche.

### **Art. 12 - Riprese fotografiche, cinematografiche e televisive**

Le riprese fotografiche, cinematografiche e televisive all'interno dell'AMP, di carattere professionale, a scopo commerciale o con fini di lucro, salvo casi di prevalente interesse pubblico all'informazione, dovranno essere preventivamente ed esplicitamente autorizzate dall'Ente Gestore. Copia delle immagini riprese dovranno essere consegnate, a titolo gratuito, all'Ente Gestore che si riserva la facoltà di utilizzarle, ai propri fini istituzionali, citandone la fonte.

### **Art.13 - Sorveglianza e Norme di comportamento**

13.1 La sorveglianza è effettuata dalla Capitaneria di Porto competente e dal personale di sorveglianza dell'Ente Gestore con la qualifica di Agente di Polizia Giudiziaria, in coordinamento con il personale dell'Ente Gestore che svolge attività di servizio, controllo e informazione a terra e a mare:

13.2 I Diving Center, le Associazioni Sportive e i subacquei privati autorizzati dall'Ente sono tenuti a consentire ispezioni e controlli da parte del personale di sorveglianza, tesi a verificare il possesso dei requisiti necessari all'immersione, l'osservanza di leggi e regolamenti in materia di navigazione e comportamento in acqua, la validità delle autorizzazioni.

13.3 E' fatto obbligo a chi è autorizzato all'accesso nell'AMP e all'utilizzo degli ormeggi di:

- comportarsi in modo corretto nei confronti degli altri frequentatori dell'area;
- prestare assistenza in caso di necessità a chiunque si trovi in difficoltà;
- rispettare le norme stabilite dalle autorità competenti in materia di navigazione;
- rispettare le norme stabilite dall'Ente Gestore in materia di comportamento nel corso dell'immersione;
- contribuire in tutti i modi possibili alla tutela dell'AMP, anche segnalando comportamenti scorretti o vietati, avvistamenti particolari di specie nel corso dell'immersione, rischi o pericoli per la vita sottomarina o per i frequentatori subacquei (reti fantasma, presenza di sostanze inquinanti, sofferenza di alcune specie, ecc.).

### **Art.14 - Corrispettivo per le autorizzazioni e diritti di segreteria per il rilascio delle autorizzazioni di cui ai precedenti artt. 5 e 6**

L'Ente Gestore, sulla base di quanto previsto all'art. 28 comma 2 del Regolamento di esecuzione e organizzazione, determina il corrispettivo per il rilascio delle autorizzazioni di cui ai precedenti artt. 5 e 6 e per l'utilizzo delle strutture d'ormeggio di cui al precedente art.8, pari a:

- a) € 950,00 per anno per i Diving Center in possesso di uno dei requisiti di eco-compatibilità di cui all'art.6;
- b) € 1.020,00 per anno per i Diving Center non in possesso dei requisiti di eco-compatibilità di cui all'art.6;



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHIE DI TOR PATERNO"

- c) La quota giornaliera di ormeggio per le Associazioni Sportive autorizzate è di € 50,00 (modello A)  
(€ 40 per i proprietari di motori ecologici e per coloro che forniscono guide per disabili);
- d) La quota giornaliera di ormeggio per i sub privati, che devono richiedere tutta l'autorizzazione (modello B) è di € 30,00 a persona;

In caso di sanzioni comportanti la revoca dell'autorizzazione all'ormeggio l'Ente non è tenuto alla restituzione, anche parziale, del corrispettivo versato.

Il pagamento va effettuato sul CC n° 706338499 Bancoposta –

IBAN: IT 72 T076 0103 2000 0007 0638 499.

## DISCIPLINA INERENTE LE ATTIVITÀ DI PESCA RICREATIVA

### Art. 15 - Disposizioni generali inerenti la pesca ricreativa

15.1 La pesca ricreativa è consentita, previa autorizzazione scritta da parte dell'Ente Gestore, all'interno dell'AMP "Secche di Tor Paterno" ad esclusione dell'area corrispondente al Sito d'Interesse Comunitario SIC Natura 2000 IT600010 "Secche di Tor Paterno" evidenziato nella cartografia allegata;

15.2 Nell'AMP non è consentita alcuna attività di pesca sportiva e di pesca subacquea, né la detenzione e il trasporto di attrezzi ad esse adibiti.

### Art. 16 – Autorizzazione alla pesca ricreativa

16.1 L'Autorizzazione rilasciata dall'Ente Gestore RomaNatura è relativa esclusivamente alla regolamentazione delle attività di pesca ricreativa, e non sostituisce in alcun modo le norme sulla navigazione indicate dal Codice della Navigazione e dalla normativa emanata dalle Autorità competenti in materia.

16.2 L'Ente rilascia le autorizzazioni per le attività di pesca ricreativa anche sulla base di criteri di contingentamento che possono privilegiare i residenti nei comuni ricadenti nell'AMP;

16.3 L'Ente, a fronte delle esigenze correlate alla tutela dell'ambiente marino, può sospendere temporaneamente e/o disciplinare in senso restrittivo le autorizzazioni per le attività della pesca ricreativa nell'AMP;

16.4 L'autorizzazione per lo svolgimento dell'attività di pesca ricreativa viene rilasciata ai singoli soggetti che ne faranno richiesta, specificando nella stessa i propri dati, quelli caratterizzanti l'eventuale unità navale in appoggio e le attrezzature utilizzate nella pesca;

16.5 I soggetti autorizzati ad effettuare le attività di pesca ricreativa possono svolgerla esclusivamente con l'unità navale autorizzata e recante il contrassegno identificativo rilasciato appositamente dall'Ente contestualmente al rilascio dell'autorizzazione con la tipologia e gli attrezzi autorizzati;

16.6 Il numero massimo dei soggetti che possono effettuare a attività di pesca ricreativa su un'imbarcazione autorizzata è di 2 (due), ed entrambi devono essere autorizzati dall'Ente;

16.7. Sono autorizzate esclusivamente le attività di pesca ricreativa senza fini di lucro. Non sono autorizzabili le imbarcazioni per lo svolgimento, all'interno dell'AMP, del servizio di accompagnamento per pescatori paganti.



## AREA MARINA PROTETTA "SECICHE DI TOR PATERNO"

Sulle imbarcazioni adibite alla pesca ricreativa non sono altresì autorizzate altre attività consentite nella AMP, ovvero le immersioni subacquee sia con bombole sia in apnea.

16.8 Ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alle attività di pesca ricreativa nell'AMP, i richiedenti devono inviare una richiesta all'Ente, predisposta secondo il fac-simile dell'allegato 4 con gli allegati specificati, in cui indicano:

- a) i propri dati personali;
- b) il tipo di unità navale che si intende utilizzare (modello dell'unità navale ed eventuale numero di immatricolazione e copia del certificato d'uso del motore);
- c) gli strumenti di pesca che si intendono adoperare;
- d) copia del libretto del pescato (per gli autorizzati negli anni precedenti) riportante i dati completi riguardanti le giornate di pesca, gli attrezzi da pesca utilizzati e le catture effettuate nelle passate stagioni.

La documentazione dev'essere inviata alla e-mail [protocollo@pec.romanatura.roma.it](mailto:protocollo@pec.romanatura.roma.it) (per chi in possesso di posta certificata) oppure alla e-mail [prot.romanatura@regione.lazio.it](mailto:prot.romanatura@regione.lazio.it) entro 30 giorni dalla data di approvazione del presente disciplinare.

16.9 Il richiedente (proprietario dell'unità navale) è tenuto inoltre a versare all'Ente un corrispettivo a titolo di diritto di segreteria e rimborso spese, secondo le modalità di cui al successivo comma, pari a € 90,00;

16.10 Entro 30 giorni dalla data dell'approvazione del presente Disciplinare, sulla base dell'elenco cronologico di arrivo delle domande, l'Ente provvede alla loro istruttoria e, ad esclusione di quelle rigettate o che necessitino di integrazioni documentali, pubblica l'elenco dei soggetti che possono essere autorizzati.

Per ritirare l'autorizzazione e la vidimazione del libretto del pescato di cui al successivo art. 19, le persone possono presentarsi presso il Centro Visite della AMP "Secche di Tor Paterno"- Via del Canale di Castelfusano 11 ad Ostia, nelle giornate e negli orari indicati dall'Ente sul sito [www.romanatura.roma.it](http://www.romanatura.roma.it). Al momento del ritiro dell'autorizzazione deve essere consegnata al personale incaricato la ricevuta attestante il pagamento dei diritti di segreteria pari a € 90,00 sul c/c postale n. 70638499, IBAN IT 72 T076 0103 2000 0007 0638 499, riportante la causale (Richiesta autorizzazione pesca ricreativa AMP Tor Paterno – diritti di segreteria) e una fotografia formato tessera (non richiesta per il rinnovo dell'autorizzazione).

16.11 Il limite massimo delle autorizzazioni per l'anno 2018 è di 150 imbarcazioni per un massimo di 300 persone. L'elenco degli autorizzati sarà stilato seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle domande (farà fede la data di ricezione della domanda al protocollo dell'Ente) e sarà pubblicato sul sito dell'Ente [www.romanatura.roma.it](http://www.romanatura.roma.it)

16.12 L'autorizzazione è personale, non cedibile a terzi e ha validità di 12 (dodici) mesi dalla data di rilascio della stessa da parte dell'Ente.

### **Art. 17 - Navigazione e Ormeggio**

17.1 La navigazione all'interno dell'AMP dovrà essere diretta verso le zone di pesca a una velocità non superiore ai 4 (quattro) nodi. La stessa velocità massima dovrà essere tenuta per la pesca alla traina.

17.2 E' sempre vietato l'ancoraggio ai fondali e l'ormeggio alle boe presenti nell'AMP (boe gialle perimetrali, boe gialle e rosse destinate all'ormeggio delle imbarcazioni utilizzate per le attività subacquee).





## AREA MARINA PROTETTA "SECHE DI TOR PATERNO"

### Art. 18 - Attività e attrezzi consentiti

18.1 E' consentita, previa autorizzazione dell'Ente la pesca ricreativa con le seguenti modalità e i seguenti attrezzi:

a) da unità navale autorizzata, per un numero massimo di 1 bolentino o 1 canna con mulinello (con un numero massimo di 2 ami) per persona, o con un massimo di una lenza alla traina (con massimo di 2 ami) per persona;

b) un quantitativo massimo giornaliero di cattura di 3 (tre) kg per persona e, ove presenti sull'imbarcazione due pescatori, un quantitativo massimo di 5 (cinque) kg; in entrambi i casi è fatta salva la cattura di un singolo esemplare di peso superiore.

18.2 Il titolare è autorizzato a effettuare le attività di pesca ricreativa esclusivamente con l'imbarcazione indicata nell'autorizzazione e con la tipologia e il numero massimo degli attrezzi consentiti dal presente Disciplinare.

### Art. 19 - Limitazioni alle attività di pesca

19.1 Nell'AMP non è consentita la pesca ricreativa delle seguenti specie:

- a) Cernia (tutte le specie);
- b) Corvina (*Sciaena umbra*);
- c) Ombrina (*Umbrina cirrosa*);
- d) Aragosta rossa (*Palinurus elephas*);
- e) Astice (*Homarus gammarus*);
- f) Cicala (*Scyllarus arctus*);
- g) Magnosa (*Scyllarides latus*);
- h) Tonno rosso (*Thunnus thynnus*);
- i) Aquila di mare (*Myliobatis aquila*);
- j) Manta mediterranea (*Mobula mobular*).

19.2 In relazione alle esigenze di tutela ambientale sottese al provvedimento istitutivo e in considerazione delle raccomandazioni ICCAT sulle misure di gestione della pesca del pescespada nel Mediterraneo e del suo alto livello di rischio e sovrasfruttamento, non è consentita la pesca del pescespada (*Xiphias gladius*);

19.3 Non sono in ogni caso consentiti:

a) la pesca alla traina di profondità, con affondatore, con lenze di tipo «monel», piombo guardiano, la tecnica del «vertical jigging» e similari, con relative esche specifiche di cui è vietato l'uso anche con altre tecniche.

b) l'utilizzo di palangari, coffe, filaccioni e nasse;

c) l'utilizzo di esche vive e di quelle alloctone, non di origine mediterranea (verme coreano, giapponese e similari);

d) la pesca sui fondali e nella colonna d'acqua al di sopra della batimetrica dei meno 35 metri, in corrispondenza del Sito di Interesse Comunitario SIC Sito Natura2000 IT 6000010 "Secche di Tor Paterno" (vedi cartografia allegata);



## AREA MARINA PROTETTA "SECICHE DI TOR PATERNO"

- e) scarroccio di profondità con attrezzi quali il piombo guardiano e similari;
- f) l'uso di terminali d'acciaio;
- g) Ai sensi degli Artt. 99 e 137 del D.P.R. n° 1639/1968 e s.m.i., è vietato l'utilizzo di sistemi di pesca elettrici, quali il salpa bolentino e l'affondatore;

19.4 Tutti gli esemplari di pesci e crostacei di cui ai commi 1 e 2 o di pesci e crostacei di dimensioni inferiori a quelle stabilite dal Regolamento CEE n. 1967 del 21 dicembre 2006, dall'articolo 88 del D.P.R. n° 1639 del 2 ottobre 1968 e successive modifiche e integrazioni (riportati, per comodità, nell'Allegato 2), eventualmente catturati, devono essere rigettati in mare.

L'Ente raccomanda l'uso di ami biodegradabili, al fine di limitare il rischio di allamatura di specie protette.

19.5 Ai fini della gestione sostenibile delle risorse ambientali, l'Ente Gestore si riserva la facoltà di limitare le attività di pesca ricreativa in talune stagioni, in alcune zone, ad alcune specie o con taluni attrezzi, nonché di stabilire le taglie minime più consone per le specie presenti nella AMP, dandone preventivo e tempestivo avviso al titolare delle Autorizzazioni.

19.6 Al fine di determinare la capacità di carico dell'AMP, in relazione alle esigenze di tutela ambientale sottese al provvedimento istitutivo, l'Ente Gestore effettua il monitoraggio delle attività di prelievo e adegua, con successivi autonomi provvedimenti, previo nulla osta del Ministero, indicando in particolare:

- a. caratteristiche e quantità dei attrezzi da pesca ricreativa utilizzabili;
- b. calendario delle attività di pesca comprendente giornate ed orari per particolari attività;
- c. misure minime di cattura per le varie specie;
- d. misure di tutela in riferimento a particolari specie minacciate o a rischio;

19.7 Nell'AMP sono vietate gare di pesca sportiva ed è vietata ai sensi dell'art.4 punto e) del D.M. 29.11.2000, qualsiasi forma di pesca subacquea;

19.8 *Libretto del Pescato*. Il titolare dell'Autorizzazione deve compilare per ogni uscita di pesca, in tutte le sue parti, il "libretto del pescato", che gli sarà consegnato dall'Ente al momento del rilascio dell'autorizzazione, secondo le seguenti modalità: all'uscita dal porto, è fatto obbligo di inserire data, ora e attrezzi da pesca impiegati; prima del rientro dovranno essere inseriti tutti i dati relativi alle specie pescate. Il libretto del pescato dev'essere inviato ogni fine mese all'Ente Gestore via fax (06- 37511718) o via e-mail a: [protocollo@pec.romanatura.roma.it](mailto:protocollo@pec.romanatura.roma.it) (per chi in possesso di posta certificata) oppure alla email [prot.romanatura@regione.lazio.it](mailto:prot.romanatura@regione.lazio.it).

19.9 La mancata compilazione, a fronte di controlli, il mancato invio mensile o la mancata riconsegna del libretto del pescato comporta la revoca o il diniego di rinnovo per l'annualità successiva.

### **Art. 20 - Norme di sicurezza**

20.3 E' vietato navigare ed effettuare qualsiasi attività di pesca ricreativa entro il raggio di 100 metri da imbarcazioni di supporto alle attività subacquee o da palloni segnasub;

20.4 Nel caso di subacquei in immersione che dovessero avvicinarsi all'imbarcazione da pesca, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a porre in essere tutte le misure che garantiscano la sicurezza del subacqueo.

### **Art. 21 - Sorveglianza**



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHHE DI TOR PATERNO"

21.1 La sorveglianza è effettuata dalla Capitaneria di Porto competente e dal personale di sorveglianza dell'Ente Gestore con la qualifica di Agente di Polizia Giudiziaria, in coordinamento con il personale dell'Ente Gestore che svolge attività di servizio, controllo e informazione a terra e a mare;

21.2 L'Ente Gestore può realizzare accordi e convenzioni con altri corpi di polizia dello Stato ai fini della sorveglianza;

21.3 Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a conservare l'autorizzazione sull'imbarcazione ed a esibirlo, su mera richiesta, ai soggetti legalmente investiti del potere di vigilanza e/o controllo sulle attività svolte all'interno della AMP;

21.4 I soggetti autorizzati alla pesca ricreativa sono tenuti ad apporre in maniera visibile, sulle imbarcazioni autorizzate, i contrassegni adesivi riportanti il numero identificativo rilasciati dall'Ente alla consegna dell'autorizzazione.

21.5 I soggetti autorizzati alla pesca ricreativa sono tenuti a consentire ispezioni e controlli da parte del personale di sorveglianza, tesi a verificare il possesso dei requisiti necessari, l'osservanza di leggi e regolamenti, la validità delle autorizzazioni stesse;

21.6 L'Ente si riserva il diritto di revocare l'autorizzazione in caso di violazione da parte del titolare dell'autorizzazione o di un'ospite a bordo, delle normative di legge o del presente Disciplinare.

## DISCIPLINA INERENTE LE ATTIVITÀ DI PICCOLA PESCA ARTIGIANALE

### Art. 22 - Definizioni

22.1 Ai fini del presente disciplinare si intende:

a) *Piccola pesca artigianale*: pesca costiera esercitata a scopo professionale per mezzo di unità navali aventi lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, esercitata con attrezzi da posta, ferrettara, palangari, lenze e arpioni come previsto dal Decreto Ministeriale 14 settembre 1999 e successive modifiche e integrazioni e compatibilmente con quanto disposto dal Regolamento CE n.1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione della pesca nel Mar Mediterraneo e dai successivi Piani di Gestione Nazionale adottati in conformità degli articoli 18 e 19 del regolamento medesimo;

b) *Unità navale*: qualsiasi costruzione destinata al trasporto per acqua, come definito dall'Articolo 136 del codice della navigazione;

c) *Ripopolamento attivo*: l'attività di traslocazione artificiale di individui appartenenti ad una entità faunistica che è già presente nell'area di rilascio.

### Art. 23 - Disposizioni generali inerenti la piccola pesca artigianale

23.1 Ogni forma di piccola pesca artigianale è interdetta sui fondali e nella colonna d'acqua al di sopra della batimetrica dei meno 35 metri, in corrispondenza del Sito di Interesse Comunitario SIC Sito Natura 2000 IT 6000010 "Secche di Tor Paterno" evidenziato nella cartografia allegata;

23.2 Nell'AMP non sono consentiti la pesca a strascico, con reti derivanti e con reti a circuizione, l'acquacoltura e il ripopolamento attivo;

23.3 Nell'AMP è consentito, previa autorizzazione dell'Ente Gestore l'esercizio della piccola pesca artigianale riservato alle imprese di pesca, ivi comprese le cooperative, costituite ai sensi della legge 13 marzo 1958, n.25, con unità navali iscritte nei RR.NN.MM.GG degli uffici aderenti al



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHIE DI TOR PATERNO"

compartimento marittimo di Roma e aventi sede nei comuni di Fiumicino, Roma (Circoscrizione di Ostia), Pomezia (Torvaianica), Anzio e Nettuno alla data dell'entrata in vigore del D.M. 29.11.2000 dell'AMP con le seguenti modalità e i seguenti attrezzi, in alternativa tra loro:

- a) reti da posta fisse (imbrocco, tramaglio e incastellata) per una lunghezza massima non superiore a 2000 metri per imbarcazione, con dimensione delle maglie secondo la normativa vigente;
- b) palangari fissi, fino a un massimo di 200 ami;
- c) nasse, secondo la normativa vigente.

### **Art. 24 - Autorizzazione all'esercizio della pesca artigianale**

24.1 Ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio della piccola pesca artigianale nell'AMP, i richiedenti (proprietario/impresa di pesca incluse le Cooperative) devono inviare una richiesta all'Ente, predisposta secondo il fac-simile dell'allegato 5 al presente Disciplinare allegando i documenti richiesti e in cui indicano:

- a) i propri dati personali;
- b) il tipo e i dati dell'unità di pesca che si intende adoperare;
- c) il tipo di strumenti di pesca che si intendono adoperare;

La documentazione dev'essere inviata alla email [protocollo@pec.romanatura.roma.it](mailto:protocollo@pec.romanatura.roma.it) (per chi in possesso di posta certificata) oppure alla email [prot.romanatura@regione.lazio.it](mailto:prot.romanatura@regione.lazio.it) entro 30 giorni dalla data di approvazione del presente disciplinare.

L'Ente non è tenuto a dar corso o a rispondere a richieste pervenute al di fuori delle modalità sopra citate o in caso di richieste prive degli allegati sopra menzionati.

24.2 Entro 30 giorni dall'approvazione del presente Disciplinare, sulla base dell'elenco cronologico di arrivo delle domande, l'Ente provvede alla loro istruttoria e, ad esclusione di quelle rigettate o che necessitino di integrazioni documentali, pubblica l'elenco dei Soggetti che possono essere autorizzati.

24.3 Per il ritiro dell'autorizzazione e dei contrassegni identificativi, i Soggetti possono presentarsi presso il Centro Visite della AMP "Secche di Tor Paterno"- Via del Canale di Castelfusano 11 ad Ostia, nelle giornate e negli orari che verranno indicati dall'Ente sul sito [www.romanatura.roma.it](http://www.romanatura.roma.it).

24.4 L'elenco dei Soggetti autorizzati sarà stilato seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle domande (farà fede la data di ricezione della domanda al protocollo dell'Ente) e sarà pubblicato sul sito dell'AMP [www.romanatura.roma.it](http://www.romanatura.roma.it).

24.5 L'autorizzazione è personale, non cedibile. L'autorizzazione ha validità massima di 1 (un) anno dalla data di rilascio della stessa da parte dell'Ente.

### **Art. 25 - Limitazioni alle attività di pesca**

25.1 Nell'AMP non è consentita, sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati, la piccola pesca artigianale delle seguenti specie:

- a) Cernia (tutte le specie);
- b) Corvina (*Sciaena umbra*);
- c) Tonno rosso (*Thunnus thynnus*);
- d) Aquila di mare (*Myliobatis aquila*);
- e) Manta mediterranea (*Mobula mobular*);



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHIE DI TOR PATERNO"

- f) Aragosta rossa (*Palinurus elephas*);
- g) Astice (*Homarus gammarus*);

25.2 In relazione alle esigenze di tutela ambientale sottese al provvedimento istitutivo e in considerazione delle raccomandazioni ICCAT sulle misure di gestione della pesca del pescespada nel Mediterraneo e del suo alto livello di rischio e sovrasfruttamento, non è consentita la pesca del pescespada (*Xiphias gladius*);

25.3 Ogni forma di piccola pesca artigianale è interdetta sui fondali e nella colonna d'acqua al di sopra della batimetrica dei meno 35 metri; in corrispondenza del sito SIC;

25.4 A fronte di particolari esigenze di tutela ambientale, anche sulla base degli esiti del monitoraggio effettuato, l'Ente Gestore si riserva il diritto, con successivo provvedimento, di disciplinare ulteriormente le modalità di prelievo delle risorse ittiche indicando in particolare:

- a) caratteristiche e quantità degli attrezzi da pesca utilizzabili per ogni unità da pesca;
- b) calendario delle attività di pesca comprendente giornate e orari per particolari attività;
- c) misure minime di cattura delle specie aliutiche commerciali e non;
- d) misure di tutela in riferimento a particolari specie minacciate o a rischio;

25.5 A bordo delle unità navali per la piccola pesca artigianale non è consentita alcuna attività di pesca ricreativa e sportiva.

### **Art. 26 - Registro di pesca**

26.1 I Soggetti autorizzati all'esercizio della piccola pesca artigianale nell'AMP devono comunicare annualmente all'Ente, ai fini dei monitoraggi, i periodi di pesca, gli attrezzi utilizzati, le modalità di pesca e i dati delle catture;

26.2 Le comunicazioni di cui al precedente comma vengono riportate su un apposito registro di pesca tenuto dall'Ente Gestore, delle cui annotazioni viene rilasciata copia ai Soggetti stessi;

26.3 In attesa della predisposizione da parte dell'Ente Gestore del Registro di Pesca, va consegnata annualmente allo stesso la copia del proprio registro di pesca.

### **Art. 27 - Sorveglianza**

27.1 La sorveglianza è effettuata dalla Capitaneria di Porto competente e dal personale di sorveglianza dell'Ente Gestore con la qualifica di Agente di Polizia Giudiziaria, in coordinamento con il personale dell'Ente che svolge attività di servizio, controllo e informazione a terra e a mare;

27.2 L'Ente può realizzare accordi e convenzioni con altri corpi di polizia dello Stato ai fini della sorveglianza;

27.3 L'autorizzazione dovrà essere sempre tenuta a disposizione sull'imbarcazione ed essere esibita a richiesta del personale incaricato dall'Ente di effettuare la sorveglianza nell'AMP;

27.4 I soggetti autorizzati alla piccola pesca artigianale sono tenuti ad apporre in maniera visibile, sulle imbarcazioni autorizzate, i contrassegni adesivi riportanti il numero identificativo rilasciati dall'Ente alla consegna dell'autorizzazione;

27.5 I soggetti autorizzati alla piccola pesca artigianale sono tenuti a consentire ispezioni e controlli da parte del personale di sorveglianza, tesi a verificare il possesso dei requisiti necessari, l'osservanza di leggi e regolamenti, la validità delle autorizzazioni stesse;





## AREA MARINA PROTETTA "SECCHIE DI TOR PATERNO"

27.6 L'Ente si riserva il diritto di revocare l'autorizzazione in caso di violazione da parte del Soggetto autorizzato delle normative di legge o del presente Disciplinare.

### SANZIONI E DIFFUSIONE

#### **Art.28 - Violazione delle Norme e Sanzioni**

28.1 Ai sensi dell'art.32 del "Regolamento di esecuzione e organizzazione dell'AMP Secche di Tor Paterno" approvato con D.M. 16.9.2014, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 30 della legge 394/91, le violazioni alle disposizioni contenute nel presente disciplinare sono sanzionate, salvo che il fatto non costituisca reato ovvero configuri altra e più grave violazione, con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 100,00 a € 1.032,00.

28.2 Per le violazioni delle disposizioni di cui al comma 1, le autorità preposte alla sorveglianza dell'AMP e gli altri corpi di polizia dello Stato presenti sul territorio procedono direttamente all'irrogazione della relativa sanzione e trasmettono copia del relativo verbale;

28.3 In caso di accertamento della violazione delle disposizioni previste dal Decreto Istitutivo, dal Regolamento di esecuzione e organizzazione, dal presente Disciplinare dell'AMP, compreso l'eventuale utilizzo improprio della documentazione autorizzativa, indipendentemente dall'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative, le autorizzazioni già rilasciate sono sospese o revocate e può essere negato il rilascio delle autorizzazioni successive da un minimo di 1(un) anno a un massimo di 3 (tre) anni.

28.4. L'Ente si riserva la facoltà di negare l'autorizzazione all'accesso all'AMP a quanti abbiano violato le norme sancite in materia dalla vigente normativa e dal presente Disciplinare.

#### **Art. 29 - Diffusione del Disciplinare**

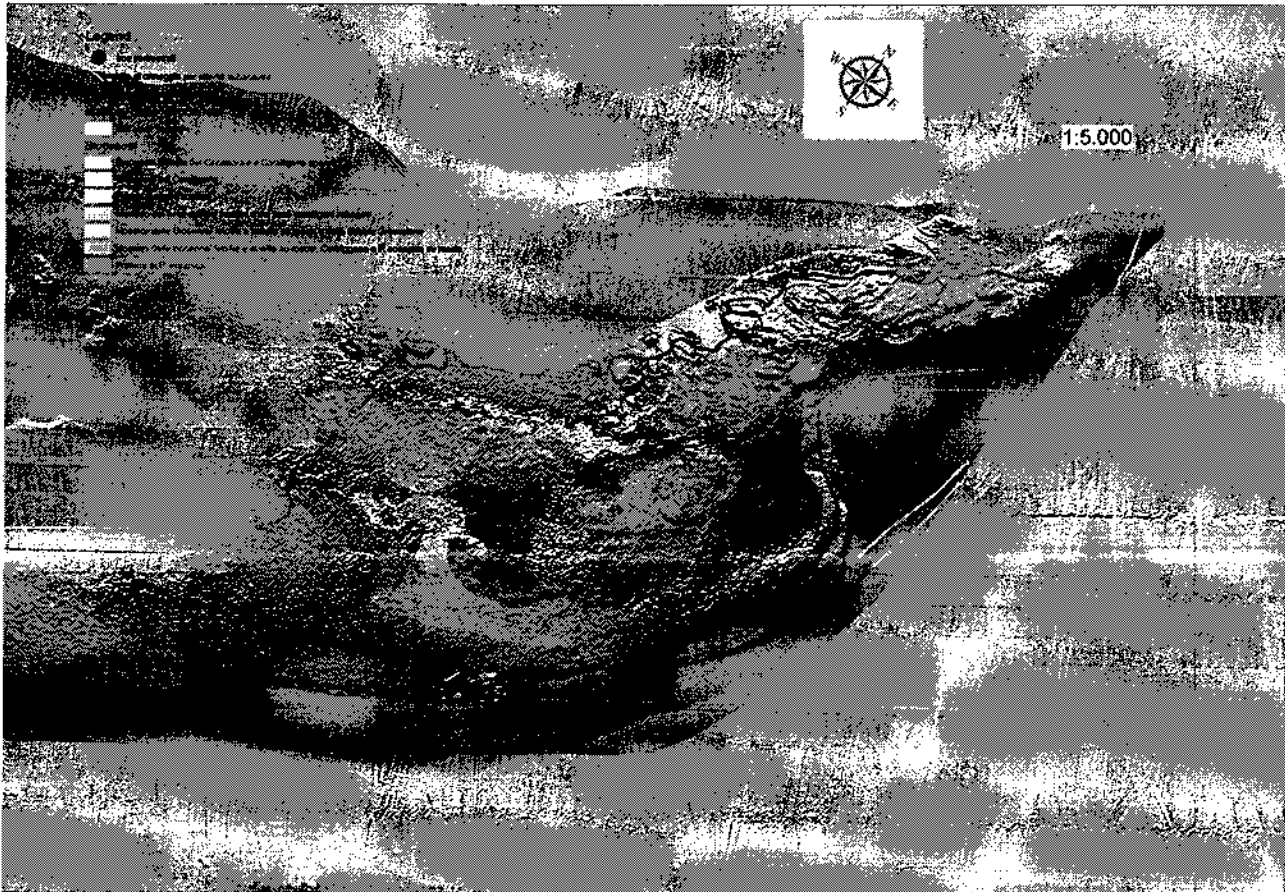
Al fine di assicurare la massima diffusione il presente Disciplinare sarà pubblicato sul sito Internet dell'Ente Gestore [www.romanatura.roma.it](http://www.romanatura.roma.it) e trasmesso alla Capitaneria di Porto di Roma Fiumicino e alle altre forze di Polizia operanti nell'ambito della suddetta Capitaneria di Porto.



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHIE DI TOR PATERNO"

### ALLEGATO 1

Mappa dei fondali dell'AMP "Secchie di Tor Paterno" con la batimetria dei - 35 metri (linea rossa).





## AREA MARINA PROTETTA "SECHE DI TOR PATERNO"

### ALLEGATO 2

#### LUNGHEZZA MINIMA DEI PESCI

Si considerano pesci allo stato giovanile, quindi non catturabili, salvo quanto disposto nell'art.93 del D.P.R. n° 1639/68, gli esemplari di lunghezza stabilita convenzionalmente inferiore a 7 centimetri. Per le seguenti specie la lunghezza minima è così fissata ( D.P.R. n. 1639/68; All. III Reg. CEE n. 1967 del 12.12.2006; Art. 19.4 Disciplina Pesca Ricreativa):

| Nome comune                  | Nome scientifico               | Taglia minima |
|------------------------------|--------------------------------|---------------|
| Aguglia                      | <i>Belone belone</i>           | 20 cm         |
| Dentice                      | <i>Dentex dentex</i>           | 40 cm         |
| Gallinella o pesce capponc   | <i>Chelidonichthys ssp.</i>    | 40 cm         |
| Gronco                       | <i>Conger conger</i>           | 70 cm         |
| Lampuga                      | <i>Coryphaena hippurus</i>     | 45 cm         |
| Lanzardo                     | <i>Scomber colias</i>          | 25 cm         |
| Leccia stella                | <i>Trachinotus ovatus</i>      | 25 cm         |
| Leccia amia                  | <i>Lichia amia</i>             | 60 cm         |
| Mormora                      | <i>Lithognathus mormyrus</i>   | 20 cm         |
| Mostella o Musdea            | <i>Phycis phycis</i>           | 20 cm         |
| Muggine o Cefalo             | <i>Tutte le specie</i>         | 16 cm         |
| Murena                       | <i>Murena helena</i>           | 70 cm         |
| Nasello                      | <i>Merluccius merluccius</i>   | 20 cm         |
| Occhiata                     | <i>Oblada melanura</i>         | 20 cm         |
| Orata                        | <i>Sparus auratus</i>          | 25 cm         |
| Pagello mafrenc              | <i>Pagellus acarne</i>         | 20 cm         |
| Pagello occhione o pezzogna  | <i>Pagellus bogaraveo</i>      | 33 cm         |
| Pagello fragolino            | <i>Pagellus erythrinus</i>     | 15 cm         |
| Pagro mediterraneo           | <i>Pagrus pagrus</i>           | 23 cm         |
| Palamita                     | <i>Sarda sarda</i>             | 40 cm         |
| Pesce San Pietro             | <i>Zeus faber</i>              | 30 cm         |
| Rana pescatrice              | <i>Lophius spp.</i>            | 30 cm         |
| Ricciola                     | <i>Seriola dumerili</i>        | 60 cm         |
| Rombo                        | <i>Tutte le specie</i>         | 25 cm         |
| Spigola                      | <i>Dicentrarchus labrax</i>    | 30 cm         |
| Salpa                        | <i>Sarpa salpa</i>             | 20 cm         |
| Sarago sparaglione           | <i>Diplodus annularis</i>      | 18 cm         |
| Sarago pizzuto               | <i>Diplodus puntazzo</i>       | 18 cm         |
| Saragu maggiore              | <i>Diplodus sargus</i>         | 23 cm         |
| Sarago testa nera o fasciato | <i>Diplodus vulgaris</i>       | 18 cm         |
| Sarago faraone               | <i>Diplodus cervinus</i>       | 23 cm         |
| Scorfano rosso               | <i>Scorpaena scrofa</i>        | 30 cm         |
| Scorfano nero                | <i>Scorpaena porcus</i>        | 20 cm         |
| Sgombro                      | <i>Scomber scombrus</i>        | 20 cm         |
| Sogliola                     | <i>Solea vulgaris</i>          | 20 cm         |
| Sugarello, Suro              | <i>Trachurus spp.</i>          | 15 cm         |
| Tombarello o Tonnetto        | <i>Auxis ssp.</i>              | 60 cm         |
| Tonno Alletterato o Tonnetto | <i>Euthynnus alletteratus</i>  | 60 cm         |
| Tanuta                       | <i>Spondyliosoma cantharus</i> | 20 cm         |
| Tracina                      | <i>tutte le specie</i>         | 20 cm         |
| Triglia                      | <i>Mullus spp.</i>             | 15 cm         |



AREA MARINA PROTETTA "SECCHIE DI TOR PATERNO"

ALLEGATO 3

Modulo per richiesta autorizzazione di Diving Center o Associazioni Sportive ad effettuare visite guidate subacquee con appoggio di unità navali nell'AMP "Secche di Tor Paterno".

RomaNatura
Ente Gestore dell'AMP "Secche di Tor Paterno"
Via Gomenizza, 81
00195 Roma

Il sottoscritto....., nato a .....
il ..... , domiciliato in .....
Via..... telefono.....
FAX....., e-mail ..... in qualità di legale rappresentante di:

a) centro d'immersione e addestramento subacqueo (Diving Center)

b) Associazione senza scopo di lucro

con sede in ..... Via .....

(specificare, se diverso dalla sede legale, la sede operativa)

Partita IVA o Codice Fiscale .....

CHIEDE

[ ] L'iscrizione della propria Società/Associazione all'Elenco dei Diving Center e delle Associazioni Sportive senza scopo di lucro e delle relative guide che possono essere autorizzate ad effettuare visite guidate subacquee all'interno dell'AMP.

A tal fine allega:

[ ] Elenco delle guide con relativi curricula comprovanti il livello tecnico (minimo divemaster). Dal curriculum di almeno due delle guide deve risultare una comprovata competenza nel campo della biologia marina in generale e delle caratteristiche ambientali dell'AMP in particolare. Dal curriculum di almeno una guida deve risultare il possesso di abilitazione di primo soccorso riconosciuta dalle federazioni subacquee (BLS, CTR, EFR) ed intervento di Primo Soccorso con ossigeno. I curricula del Responsabile e di tutte le guide del Diving Center o dell'Associazione Sportiva deve essere accompagnati da una fototessera degli stessi

[ ] Curriculum autocertificato della propria Società/Associazione comprovante i requisiti di cui ai punti a) b) c) e d) dell'articolo 3.3 del presente Disciplinare (specificare le attività di collaborazione con l'Ente Gestore ad attività di tutela, segnalazione di specie c/o impatti, partecipazione a seminari e convegni organizzati dall'Ente Gestore, ecc)

[ ] elenco delle unità navali (indicare marca, modello e targa o numero matricola motore e se conforme alla Direttiva 2003/44/CE) da autorizzare in appoggio alle viste guidate subacquee all'interno dell'AMP:



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHHE DI TOR PATERNO"

- copia del certificato d'iscrizione presso la Camera di Commercio (solo per Diving Center)
- copia dell'atto costitutivo e statuto dell'Associazione (solo per Associazioni Sportive)
- elenco delle attrezzature specifiche per le immersioni, delle dotazioni di pronto soccorso (almeno Kit ossigeno per uso medico e Kit di pronto soccorso), dei mezzi di comunicazione per emergenze;
- copia della polizza assicurativa di responsabilità civile per rischi derivanti dallo svolgimento delle attività subacquee.
- impegno all'apertura delle attività di visite guidate subacquee per almeno un semestre per anno e/o altre iniziative per incentivare la stagionalizzazione e la riduzione del carico delle attività subacquee nei periodi di picco delle presenze turistiche (solo per i Diving Center);

Il sottoscritto dichiara di accettare integralmente le condizioni e termini previsti dal disciplinare suddetto e di autorizzare eventuali ispezioni e controlli da parte del personale di sorveglianza dell'Ente Gestore.

### CHIEDE inoltre (solo se Diving Center)

- L'autorizzazione ad usufruire di un **ormeggio annuale** per lo svolgimento delle visite guidate subacquee con appoggio di unità navali nell'AMP "Secche di Tor Paterno", secondo il calendario che sarà predisposto dall'Ente Gestore, impegnandosi al versamento di un corrispettivo a titolo di diritto di segreteria.

*(N.B. l'iscrizione all'elenco è obbligatoria per effettuare visite guidate subacquee in AMP; la richiesta di un ormeggio annuale è a discrezione del diving)*

Il sottoscritto acconsente espressamente, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 sulla tutela della riservatezza dei dati personali che l'Ente Regionale RomaNatura - con sede legale in Roma, via Gomenizza, 81 - proceda alla raccolta, all'utilizzo e alla comunicazione dei propri dati personali, così come forniti nella compilazione della presente richiesta, per l'assolvimento di tutte le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione delle procedure gestionali dell'Ente stesso nonché per le finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi vigenti. L'interessato gode espressamente dei diritti di cui all'articolo 7 del già citato D.Lgs. 196/2003, e cioè di chiedere conferma dell'esistenza presso la sede dell'Ente RomaNatura dei propri dati personali; di conoscerne la loro origine, la logica e le finalità del loro trattamento; di ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione; di chiederne la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco in caso di trattamento illecito; di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi o nel caso di utilizzo dei dati per invio di materiale pubblicitario, informazioni commerciali, ricerche di mercato, di vendita diretta e di comunicazione commerciale interattiva, fermo restando che l'ottenimento della cancellazione dei propri dati personali è subordinato all'invio di una comunicazione scritta inviata alla sede dell'Ente RomaNatura.

Titolare del trattamento è l'Ente regionale RomaNatura, Via Gomenizza, 81, 00195 Roma. Il sottoscritto potrà esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 telefonando al n. 06/3540531 oppure inviando una email a [prot.romanatura@regione.lazio.it](mailto:prot.romanatura@regione.lazio.it)

Si allega fotocopia del documento d'identità

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_



AREA MARINA PROTETTA "SECCHHE DI TOR PATERNO"

MODELLO A

A RomaNatura
Ente Gestore dell'AMP "Secche di Tor Paterno"
Via Gomenizza, 81
00195 Roma
email: prot.romanatura@regione.lazio.it

Oggetto: autorizzazione giornaliera attività subacquee di Associazioni Sportive

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il e residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_
\_\_\_\_\_ Presidente dell'associazione sportiva
\_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_
e-mail \_\_\_\_\_ in possesso di brevetto \_\_\_\_\_
rilasciato da \_\_\_\_\_ che autorizza ad effettuare immersioni oltre i 18
metri di profondità;

CHIEDE

a codesto Ente l'autorizzazione ad effettuare immersioni subacquee all'interno dell'AMP "Secche di Tor Paterno"
- per il giorno \_\_\_\_\_
(N.B. l'autorizzazione deve essere richiesta 5 (cinque) giorni lavorativi prima del giorno dell'immersione)
- nella fascia oraria \_\_\_\_\_ (vedi art. 8 del disciplinare)
- il natante utilizzato per le immersioni è il seguente (indicare marca e modello e targa o numero matricola motore):

I dati degli altri subacquei che effettueranno l'immersione
(massimo 10, indicare nome e cognome, e brevetto posseduto):

- 1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_
6. \_\_\_\_\_
7. \_\_\_\_\_
8. \_\_\_\_\_
9. \_\_\_\_\_
10. \_\_\_\_\_

I dati degli altri subacquei che effettueranno l'immersione potranno essere trasmessi fino al giorno prima della data dell'immersione.

L'autorizzazione dovrà essere conservata dal richiedente e condotta con sé per essere esibita al personale degli Enti preposti alla sorveglianza dell'area;

Il sottoscritto dichiara di accettare le norme del Disciplinare per l'effettuazione delle attività subacquee all'interno dell'AMP delle Secche di Tor Paterno, in particolare di effettuare le immersioni nella fascia oraria assegnata; di non cacciare o toccare alcun organismo vivente o danneggiare i fondali; di non ancorare la barca; di contribuire alla tutela dell'AMP, anche segnalando comportamenti scorretti o vietati, L'avvistamenti particolari nel corso dell'immersione, rischi o pericoli per la vita sottomarina o per i frequentatori subacquei (reti fantasma, presenza di sostanze inquinanti, sofferenza di alcune specie, ecc.).

Il sottoscritto dichiara inoltre di assumersi qualsiasi responsabilità riguardo la propria persona, per danni personali e/o procurati ad altri o a cose a causa di un suo comportamento non conforme alle norme di buona tecnica dell'immersione e/o della navigazione; sollevando l'Ente Gestore RomaNatura da ogni responsabilità per lesioni, morte e/o qualsivoglia danno (anche causato da terzi),

Handwritten signature



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHIE DI TOR PATERNO"

dovesse derivare alla sua persona in occasione ed a causa dell'attività d'immersione svolta, ivi compresa la conduzione dell'imbarcazione.

Autorizzazione al trattamento dei dati: il sottoscritto acconsente espressamente, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 sulla tutela della riservatezza dei dati personali che l'Ente Regionale RomaNatura - con sede legale in Roma, via Gomenizza, 81 - proceda alla raccolta, all'utilizzo e alla comunicazione dei propri dati personali, così come forniti nella compilazione della presente richiesta, per l'assolvimento di tutte le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione delle procedure gestionali dell'Ente stesso nonché per le finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi vigenti. L'interessato gode espressamente dei diritti di cui all'articolo 7 del già citato D.Lgs. 196/2003, e cioè di chiedere conferma dell'esistenza presso la sede dell'Ente RomaNatura dei propri dati personali; di conoscerne la loro origine, la logica e le finalità del loro trattamento; di ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione; di chiederne la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco in caso di trattamento illecito; di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi o nel caso di utilizzo dei dati per invio di materiale pubblicitario, informazioni commerciali, ricerche di mercato, di vendita diretta e di comunicazione commerciale interattiva, fermo restando che l'ottenimento della cancellazione dei propri dati personali è subordinato all'invio di una comunicazione scritta inviata alla sede dell'Ente RomaNatura.

Titolare del trattamento è l'Ente regionale RomaNatura, Via Gomenizza, 81, 00195 Roma. Il sottoscritto potrà esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 telefonando al n. 06/3540531 oppure inviando una email a [prot.romanatura@regione.lazio.it](mailto:prot.romanatura@regione.lazio.it)

Si allega fotocopia del documento di identità.

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHHE DI TOR PATERNO"

### MODELLO B

A RomaNatura  
Ente Gestore dell'AMP "Secche di Tor Paterno"  
Via Gomenizza, 81 - 00195 Roma  
email: prot.romanatura@regione.lazio.it

#### Oggetto: autorizzazione giornaliera immersioni subacquee di privati

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ c-mail \_\_\_\_\_  
in possesso di brevetto n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ (livello più alto di  
certificazione conseguito) che autorizza ad effettuare immersioni oltre i 18 metri di profondità;

#### CHIEDE

a codesto Ente l'autorizzazione ad effettuare immersioni subacquee all'interno dell'AMP "Secche di Tor Paterno"  
- per il giorno \_\_\_\_\_ (N.B. l'autorizzazione deve essere richiesta 5 cinque  
giorni lavorativi prima della data dell'immersione)  
- nella fascia oraria \_\_\_\_\_ (vedere art.8 del disciplinare)  
- L'unità navale in appoggio alle immersioni subacquee è la seguente (indicare marca e modello e targa o numero  
matricola motore): \_\_\_\_\_

Dati degli altri subacquei che effettueranno l'immersione (massimo 4, indicare nome e cognome e brevetto posseduto)

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_

#### L'autorizzazione dovrà essere conservata dal richiedente e condotta con sé per essere esibita al personale degli Enti preposti alla sorveglianza dell'arca.

Il sottoscritto dichiara di accettare le norme del Disciplinare per l'effettuazione delle attività subacquee all'interno dell'AMP delle  
Secche di Tor Paterno, in particolare di effettuare le immersioni nella fascia oraria assegnata; di non cacciare alcun organismo  
vivente o danneggiare i fondali; di non ancorare la barca; di contribuire alla tutela dell'AMP, anche segnalando comportamenti  
scorretti o vietati, avvistamenti particolari nel corso dell'immersione, rischi o pericoli per la vita snttmarina o per i frequentatori  
subacquei (reti fantasma, presenza di sostanze inquinanti, snfferenza di alcune specie, ecc.).

Il sottoscritto dichiara inoltre di assumersi qualsiasi responsabilità riguardn la sua persona, per danni personali e/o procurati ad  
altri o a cnsic a causa di un suo comportamento non conforme alle norme di buona tecnica dell'immersione e/o navigazionc;  
snllevando l'Ente Gestore RomaNatura da ogni responsabilità per lesioni, morte e/n qualsivoglia danno (anche causato da terzi),  
dovesse derivare alla sua persona in occasione ed a causa dell'attività d'immersione svolta, ivi compresa la conduzione  
dell'imbarcazione.

Autorizzazione al trattamento dei dati: il sottoscritto acconsente espressamente, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 30 giugno 2003  
n. 196 sulla tutela della riservatezza dei dati personali che l'Ente Regionale RomaNatura - con sede legale in Roma, via  
Gomenizza, 81 - proceda alla raccolta, all'utilizzo e alla comunicazione dei propri dati personali, così come forniti nella  
compilazione della presente richiesta, per l'assolvimentn di tutte le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione delle  
procedure gestionali dell'Ente stesso nonché per le finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi vigenti. L'interessato gode  
espressamente dei diritti di cui all'articolo 7 del già citatn D.Lgs. 196/2003, e cioè di chiedere conferma dell'esistenza presso la  
sede dell'Ente RomaNatura dei propri dati personali; di conoscerne la loro origine, la logica e le finalità del loro trattamento; di  
ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione; di chiederne la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco  
in caso di trattamento illecito; di oppnrsi al loro trattamento per motivi legittimi o nel caso di utilizzo dei dati per invio di materiale  
pubblicitario, informazioni commerciali, ricerche di mercato, di vendita diretta e di comunicazione commerciale interattiva, fermo  
restando che l'ottenimento della cancellazione dei propri dati personali è subordinatn all'invio di una comunicazione scritta inviata  
alla sede dell'Ente RomaNatura.

Titlnare del trattamento è l'Ente regionale RomaNatura, Via Gomenizza, 81, 00195 Roma. Il sottoscritto potrà esercitare i diritti





## AREA MARINA PROTETTA "SECHE DI TOR PATERNO"

previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 telefonando al n. 06/3540531 oppure inviando una email a [prot.romanatura@regione.lazio.it](mailto:prot.romanatura@regione.lazio.it)

Si allega fotocopia del documento d'identità e fototessera del richiedente

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

*Timbro con data per ricevuta*



AREA MARINA PROTETTA "SECHE DI TOR PATERNO"

ALLEGATO 4

A RomaNatura
Ente Gestore dell'AMP "Secche di Tor Paterno"
Via Gomenizza, 81 - 00195 Roma
email: prot.romanatura@regione.lazio.it

OGGETTO: richiesta autorizzazione per le attività di pesca ricreativa nell'AMP Secche di Tor Paterno - Anno 2018

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_
residente in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_
Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Già in possesso di autorizzazione per gli anni passati: Si [ ] No [ ]

proprietario dell'unità navale (marca e modello, lunghezza) \_\_\_\_\_

Ospite dell'unità navale (nome, cognome, email, cell) \_\_\_\_\_

[ ] non immatricolata [ ] immatricolata (barrare la tipologia di imbarcazione interessata)

CHIEDE

All'Ente RomaNatura, gestore dell'AMP "Secche di Tor Paterno", l'autorizzazione a poter esercitare l'attività di pesca ricreativa all'interno dell'AMP, ai sensi dell'art.4, comma 3, punto c) del D.M. 29.11.2000 e del Titolo IV del D.M. 16.9.2014, utilizzando gli attrezzi da pesca nel numero e del tipo consentito dal Disciplinare.

L'attrezzatura e le esche artificiali che saranno impiegate per la pesca ricreativa sono le seguenti:

- Si allega: - copia del libretto di navigazione dell'unità navale (solo se immatricolata);
- copia del libretto (certificato d'uso) del motore;
- copia del libretto del pescato dello scorso anno per la parte riguardante le attività di pesca effettuate.
- copia del documento d'identità

Il richiedente dichiara di aver preso visione ed aver accettato integralmente il Disciplinare relativo alle attività di pesca all'interno dell'AMP per l'anno 2017, e di impegnarsi fin d'ora a rispettare tutte le modalità di svolgimento delle attività di pesca che verranno indicate dall'Ente stesso (periodi ed orari, ormeggi, attrezzi da pesca, etc.).

Il richiedente dichiara, inoltre, di effettuare attività di pesca ricreativa, all'interno dell'Area Marina Protetta, esclusivamente per diporto, escludendo qualsiasi attività di carattere economico.

Il sottoscritto acconsente espressamente, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 sulla tutela della riservatezza dei dati personali che l'Ente Regionale RomaNatura - con sede legale in Roma, via Gomenizza, 81 - proceda alla raccolta, all'utilizzo e alla comunicazione dei propri dati personali, così come forniti nella compilazione della presente richiesta, per l'assolvimento di tutte le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione delle procedure gestionali dell'Ente stesso nonché per le finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi vigenti. L'interessato gode espressamente dei diritti di cui all'articolo 7 del già citato D.Lgs. 196/2003, e cioè di chiedere conferma dell'esistenza presso la sede dell'Ente RomaNatura dei propri dati personali; di conoscerne la loro origine, la logica e le finalità del loro trattamento; di ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione; di chiederne la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco in caso di trattamento illecito; di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, fermo restando che l'ottenimento della cancellazione dei propri dati personali è subordinato all'invio di una comunicazione scritta inviata alla sede dell'Ente RomaNatura Titolare del trattamento è l'Ente Regionale RomaNatura, Via Gomenizza, 81, 00195 Roma. Il sottoscritto potrà esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 inviando una richiesta scritta all'indirizzo sopra riportato.

Firma \_\_\_\_\_

Data richiesta \_\_\_\_\_





## AREA MARINA PROTETTA "SECHE DI TOR PATERNO"

### ALLEGATO 5

A RomaNatura

Ente Gestore dell'AMP "Secche di Tor Paterno"

Via Gomenizza, 81 - 00195 Roma

email: prot.romanatura@regione.lazio.it

**OGGETTO: richiesta autorizzazione per le attività di piccola pesca artigianale nell'AMP Secche di Tor Paterno - Anno 2018 (decreto n.225 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 16 settembre 2014)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail (leggibile) \_\_\_\_\_  
in qualità di proprietario/impresa di pesca incluse le cooperative \_\_\_\_\_  
ragione sociale \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

All'Ente Regionale RomaNatura, gestore dell'Area Marina Protetta "Secche di Tor Paterno", l'autorizzazione a poter esercitare l'attività di piccola pesca artigianale all'interno dell'Area Marina Protetta, ai sensi dell'art.19 del Regolamento di Esecuzione e organizzazione dell'Area Marina Protetta "Secche di Tor Paterno", approvato con Decreto 225 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 16 settembre 2014 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.234 del 08 ottobre, utilizzando le modalità e gli attrezzi da pesca nel numero e del tipo consentito dal Regolamento. A tal fine, consapevole delle pene stabilite per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA

1. di aver preso visione ed aver accettato integralmente il Decreto .225 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 16 settembre 2014 del Regolamento di esecuzione e organizzazione dell'AMP "Secche di Tor Paterno" e di ogni altro atto disciplinare emesso dall'Ente Gestore, e di impegnarsi a rispettare tutte le modalità di svolgimento delle attività di piccola pesca artigianale contenute nel Regolamento stesso e nel Disciplinare 2018.

2. di effettuare le attività di piccola pesca professionale all'interno dell'AMP con l'esclusione della zona dei fondali e della colonna d'acqua al di sopra della batimetrica dei meno 35 metri (sito SIC IT6000010) ( vedi mappa allegata) con la seguente unità di pesca:

Nome dell'unità di pesca \_\_\_\_\_ iscritta al n° \_\_\_\_\_ dei registri matricola /  
NN.MM. e GG. di \_\_\_\_\_ anno-marca-modello \_\_\_\_\_

Cantiere \_\_\_\_\_

in legno  in vetroresina  altro \_\_\_\_\_

di lunghezza fuoritutto mt \_\_\_\_\_ larghezza mt \_\_\_\_\_ stazza lorda tonnellate \_\_\_\_\_

anno \_\_\_\_\_ marca del motore \_\_\_\_\_ CV/KW \_\_\_\_\_ costruito a \_\_\_\_\_

Nominativo Internazionale Radio \_\_\_\_\_

autorizzata ad esercitare la  pesca costiera (pesca locale o ravvicinata)  pesca mediterranea  pesca oceanica  
iscritta nei RR.NN.MM.GG. degli uffici aderenti al compartimento marittimo di Roma e aventi sede nel comune  
di:

Fiumicino  Roma (circonscrizione di Ostia)  Pomezia (Torvaianica)  Anzio  Nettuno



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHHE DI TOR PATERNO"

3. di effettuare l'attività di piccola pesca artigianale nell'AMP "Secche di Tor Paterno" con le seguenti attrezzature:

reti da posta fisse (imbrotto, tramaglio, incasellata) per una lunghezza massima non superiore a 2000 mt per unità navale, con una dimensione delle maglie secondo la normativa vigente

palangari fissi, fino a un massimo di 200 ami

nasse, secondo la normativa vigente

4. di comunicare annualmente all'Ente Gestore, su apposito registro di pesca fornito dallo stesso, i periodi di pesca, gli attrezzi utilizzati, le modalità di pesca e le catture ai fini dei monitoraggi (art. 19 comma 9 del Regolamento di Esecuzione e di Organizzazione e art. 6 del presente disciplinare), in attesa della predisposizione da parte dell'Ente Gestore del Registro di Pesca, di consegnare annualmente allo stesso la copia del proprio registro di pesca.

5. di adeguarsi all'obbligo di esporre sui lati dell'unità di pesca, in modo visibile, l'adesivo riportante il numero di riconoscimento che verrà fornito dall'Ente Gestore.

6. di allegare alla presente richiesta di autorizzazione:

- fotocopia del foglio di ricognizione del Comandante dell'unità di pesca
- fotocopia della licenza di pesca o attestazione provvisoria
- fotocopia della licenza di navigazione
- fotocopia iscrizione nel Registro delle Imprese Mod. 32
- fototessera del titolare dell'unità di pesca

L'autorizzazione all'esercizio della piccola pesca artigianale nell'AMP "Secche di Tor Paterno" ha validità massima di un 1 (uno) anno dalla data del rilascio della stessa da parte dell'Ente Gestore.

---

Il sottoscritto acconsente espressamente, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 sulla tutela della riservatezza dei dati personali che l'Ente Regionale RomaNatura - con sede legale in Roma, via Gomenizza, 81 - proceda alla raccolta, all'utilizzo e alla comunicazione dei propri dati personali, così come forniti nella compilazione della presente richiesta, per l'assolvimento di tutte le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione delle procedure gestionali dell'Ente stesso nonché per le finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi vigenti. L'interessato gode espressamente dei diritti di cui all'articolo 7 del già citato D.Lgs. 196/2003, e cioè di chiedere conferma dell'esistenza presso la sede dell'Ente RomaNatura dei propri dati personali; di conoscerne la loro origine, la logica e le finalità del loro trattamento; di ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione; di chiederne la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco in caso di trattamento illecito; di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, fermo restando che l'ottenimento della cancellazione dei propri dati personali è subordinato all'invio di una comunicazione scritta inviata alla sede dell'Ente RomaNatura.

Titolare del trattamento è l'Ente Regionale RomaNatura, Via Gomenizza, 81, 00195 Roma. Il sottoscritto potrà esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 inviando una richiesta scritta all'indirizzo sopra riportato.

Firma \_\_\_\_\_

Data richiesta \_\_\_\_\_

